



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**ESECUZIONI IMMOBILIARI – SEZIONE III CIVILE**  
G.E.: Dott.ssa M.G. MENNUNI

Nella procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. 3506/2013**

promossa da:

**Banca Popolare Commercio & Industria S.p.a. oggi Ubi Banca S.p.A.**

Contro

**Indicazione omessa: Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174,  
comma 9**

**AVVISO DI VENDITA**

**DATA UDIENZA DI VENDITA: 14/11/2018 h.15:00**

**PREZZO-BASE: € 140.000,00**

**OFFERTA MINIMA: € 105.000,00**

**RILANCIO MINIMO IN CASO D'OFFERTA: € 2.500,00**

\*\*\*\*\*

Il notaio Alessandra Radaelli, con studio in Milano, Via Montebello n. 27, tel.02/6595695  
- fax 02/29003705, delegata alle operazioni di vendita:

- vista l'ordinanza di delega del 2/02/2017 del G.E.;
- visto l'art. 591 bis c.p.c.

**DA' AVVISO DELLA VENDITA SENZA INCANTO**

delle unità immobiliari – infra descritte – e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) **IN DATA 14.11.2018 ALLE ORE 15:00** Avanti il notaio Alessandra Radaelli, delegata alle operazioni di vendita, in Milano via Montebello n. 27, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta, in caso di più offerte per l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c..

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **gli offerenti** per poter partecipare validamente alla eventuale gara **devono presenziare personalmente alla suddetta udienza di vendita**, non

essendo ammesso il conferimento di mandato a persona diversa, salvo che si tratti di avvocato, regolarmente iscritto all'ordine di appartenenza, munito di procura speciale notarile.

**2) Il prezzo-base è di € 140.000,00 (centoquarantamila).**

Sono considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra indicato: pertanto **l'offerta minima** ammissibile riguardo alla presente vendita **è pari ad € 105.000,00 (si legga attentamente quanto di seguito riportato in caso di presentazione di offerta minima).**

Si precisa, inoltre, quanto segue:

in caso di un'unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo-base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà giudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta-offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo-base d'asta suindicato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'articolo 588 c.p.c..

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 250,00 per immobili in vendita fino a € 13.000,00, ; € 500,00 per immobili in vendita da € 13.000,01 a € 26.000,00 ; € 1.000,00 per immobili in vendita da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili in vendita da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili in vendita da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili in vendita da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili in vendita da € 130.000,01 a € 160.000,00, € 3.000,00 per immobili in vendita da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili in vendita da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili in vendita oltre € 260.000,01.

Nel caso in cui vi sia la gara, allorché sia trascorso **un minuto** dall'ultimo offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

**3)** Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa** (recante, all'esterno, esclusivamente, la data fissata per l'esame delle offerte), secondo le modalità

previste dall'art. 571 c.p.c., in Milano, Via Montebello n. 27 presso il notaio delegato Alessandra Radaelli, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì (orari d'ufficio) **entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara; qualora la data ultima per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13.00 del giorno immediatamente precedente.**

La dichiarazione di offerta, munita di bollo (che attualmente è pari a Euro 16,00) **sottoscritta dall'offerente**, dovrà contenere:

- **Se l'offerta è presentata da persona fisica**: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico, domicilio, stato civile e regime patrimoniale dell'offerente. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'articolo puntato 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; detta autorizzazione dovrà essere inserita nella busta.
- **Se l'offerta è presentata da persona giuridica**: denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA e generalità del legale rappresentante, con l'indicazione dell'atto di attribuzione dei relativi poteri (allegando copia di detto documento, nonché copia di un valido documento di identità del legale rappresentante). **Dovrà essere poi prodotto all'udienza certificato della CCIAA in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.**

**Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta** (salvo l'ipotesi del minore e i casi espressamente previsti dalla legge).

- I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.
- L'indicazione del prezzo offerto, **che non potrà comunque essere inferiore di oltre un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra indicato** a pena di esclusione.
- L'indicazione dell'assegno - infra specificato - e del rispettivo importo.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita e dell'ordinanza di delega.

- Se il partecipante alla vendita è persona fisica dovrà indicare se vuole avvalersi delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa.

**L'offerta è irrevocabile.**

4) Gli offerenti dovranno, contestualmente, prestare cauzione (che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto) **per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo dai medesimi offerenti proposto**, e comunque non inferiore ad un decimo dell'offerta minima" come su indicata e determinata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Pr. Es. Imm. R.G.E. n. 3506/2013 – Tribunale Milano". **Detto assegno deve essere inserito nella busta contenente l'offerta, unitamente ad una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché dell'eventuale coniuge in regime di comunione dei beni, se persona fisica, ovvero, unitamente ad una fotocopia della visura camerale della società, nonché ad una fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante della società medesima, qualora l'offerente sia una persona giuridica.**

5) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito - v. punto 3) - o se è inferiore di oltre un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra determinato o se l'offerente non presta la cauzione nella misura minima sopra indicata.

6) L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, con perdita della cauzione prestata**

- dovrà pagare, **dedotta la cauzione già versata**, direttamente al Creditore Fondiario Ubi Banca S.p.A. la parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto creditore per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 Legge 01/09/1993 n. 385 **al netto comunque delle spese di procedura quantificate forfettariamente dal sottoscritto delegato e che verranno, invece, versate dall'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura; ai fini di cui sopra, l'Istituto di Credito Fondiario - qualora non abbia già provveduto - è invitato a far pervenire al sottoscritto delegato, prima dell'anzidetto esperimento di vendita e, comunque, almeno 15 giorni prima del termine per il versamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, la nota di precisazione del proprio credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità con cui l'aggiudicatario stesso dovrà effettuare il versamento;**

- dovrà versare sul conto corrente intestato alla procedura, i cui riferimenti bancari verranno tempestivamente comunicati dal sottoscritto delegato, l'eventuale residuo a saldo del prezzo, nonché le spese di trasferimento (che pure verranno quantificate ed indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto); l'importo per le spese di trasferimento dovrà eventualmente essere integrato dall'aggiudicatario, su richiesta del notaio delegato, all'atto di registrazione del decreto di trasferimento, onde consentire la sua emissione.

Si precisa - per quanto occorra - che ai fini dell'art. 1193 codice civile, è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Si precisa infine quanto segue:

- le unità immobiliari pignorate sono poste in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dal predetto esperto; in ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni degli artt. 46, V comma, D.P.R.n. 380/2001 nonché 17, V comma, e 40, VI comma, della Legge n.47/1985 e successive modificazioni e integrazioni;

**- le unità immobiliari vengono, tuttavia e in ogni caso, poste in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive (l'indicazione delle metrature delle unità immobiliari contenuta sia nel presente avviso di vendita sia nella relazione di stima ha funzione meramente indicativa ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);**

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle vigenti leggi, spese condominiali dell'anno in corso dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

**Si richiama espressamente il contenuto dell'ordinanza di delega e successivi provvedimenti integrativi/modificativi (pubblicati sul sito internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) e delle condizioni di vendita ivi contenute alla cui attenta lettura si rimanda, da intendersi parte integrante del presente avviso di vendita.**

#### DESCRIZIONE DEI BENI, DATI CATASTALI E RELATIVI CONFINI

**Intera proprietà** dell'unità immobiliare così costituita **in Comune di Bollate (MI), via Ghisalba n. 13**, di fabbricato industriale, che si sviluppa in parte su due piani con scala interna di collegamento ed in parte in una zona a doppia altezza destinata a laboratorio.

L'unità immobiliare risulta censita nel Catasto dei Fabbricati del predetto Comune come segue:

**foglio 37, particella 174, sub. 4**, via Ghisalba n. 13, piano T-1, categoria D/7, RC € 1.322,00.

#### **Confini da nord in senso orario:**

proprietà comune, proprietà di terzi, proprietà di terzi, proprietà di terzi.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

alla luce dei rilievi compiuti in sito e dal confronto degli stessi con la documentazione visionata si rileva la conformità catastale a meno della necessità di rappresentare in planimetria il posto auto assegnato in uso esclusivo. Per tale precisazione si renderà necessario il deposito di documento catasto fabbricati.

Inoltre l'esperto evidenzia che nel laboratorio al piano inferiore si rilevano due quinte divisorie, realizzate in difformità all'ultimo stato autorizzato, che tuttavia, non andando a modificare la dimensione del vano, non incidono sulla conformità edilizia e catastale.

Il bene risulta attualmente occupato senza titolo e il G.E. ha già disposto la sua liberazione.

L'edificio in cui è ricompreso l'immobile risulta edificato ante 1967.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, Disp. Att. c.c., l'aggiudicatario subentrante nei diritti del condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.

#### LE SPESE

Le spese di vendita, registrazione, trascrizione, voltura e imposte di bollo per copie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, le spese di cancellazione d'ipoteche e pignoramento sono a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 comma II c.c..

---

ULTERIORI PRECISAZIONI

- Nella presente vendita immobiliare è stato nominato custode del compendio immobiliare la Sivag S.p.A. la quale è responsabile anche per eventuali visite e sopralluoghi.
- Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge, verranno eseguite le pubblicità previste nell'ordinanza di delega e/o in successivi provvedimenti giudiziari. Tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto decorrerà un termine non inferiore a 45 giorni liberi.
- Tutte le attività che, a norma degli articoli 576 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto notaio delegato presso il proprio Studio; rientrano, in particolare, tra tali attività quelle riguardanti la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio dell'aggiudicatario, il deposito del mandato in caso di aggiudicazione per persona da nominare, l'assunzione di debito ex art 508 e 585 c.p.c., l'istanza di assegnazione ex art. 590 c.p.c., il versamento del prezzo e/o la consegna del documento comprovante l'avvenuto versamento del prezzo stesso da parte dell'aggiudicatario, sul versamento del prezzo nell'ipotesi di cui all'art. 585, 2 comma, c.p.c.. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al custode giudiziario Sivag S.p.A.; la perizia dell'immobile è disponibile anche via internet sul sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

Milano, 5 settembre 2018

IL PROFESSIONISTA DELEGATO  
(NOTAIO ALESSANDRA RADAELLI)

